



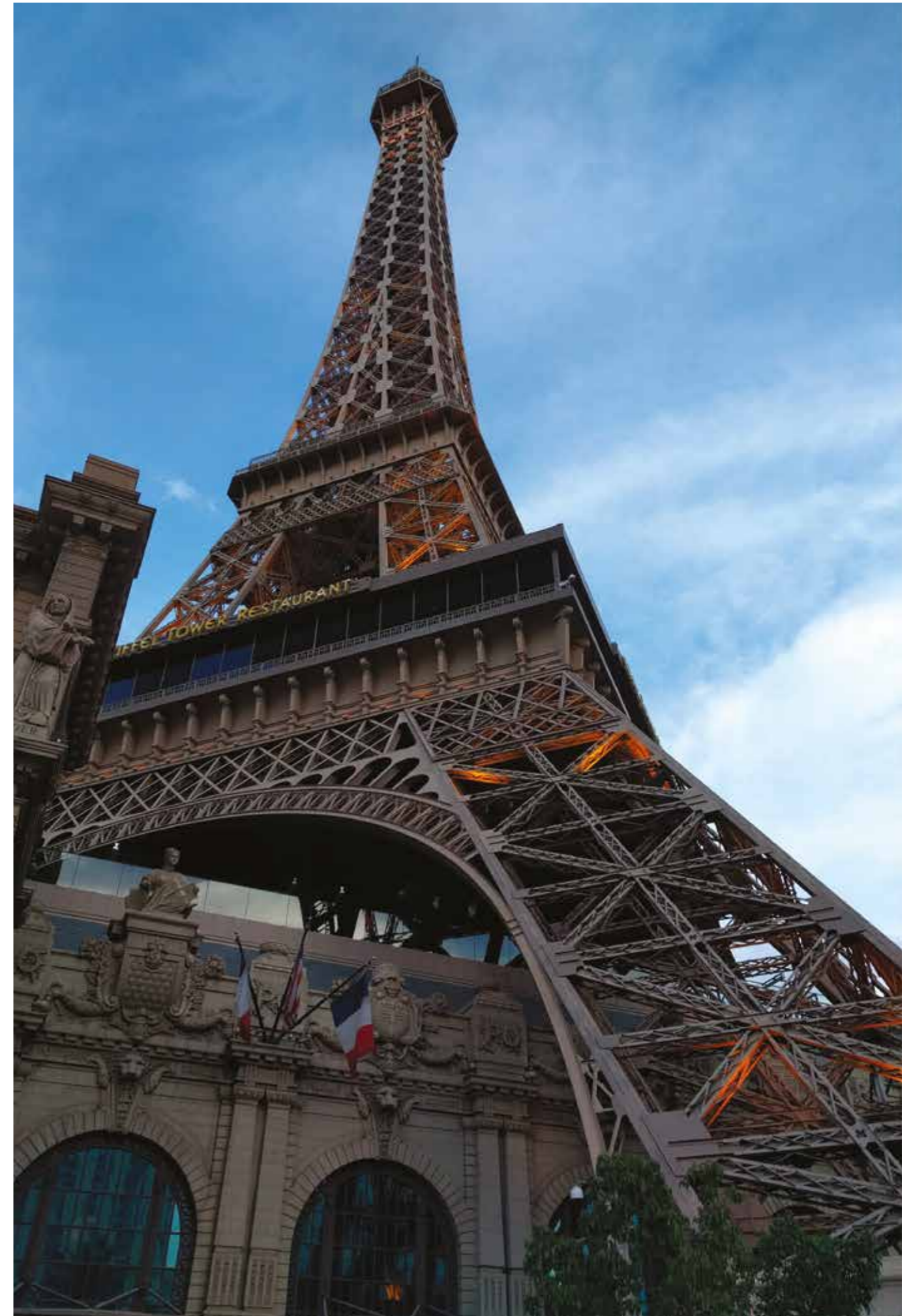
PARIGI
FA BENE AL CUORE

PARIS A PIECE OF HEART

by Giulia Marcucci

La città più romantica al mondo? Certamente Parigi è sul podio! Sarà anche un cliché ma l'atmosfera parigina è perfetta per un viaggio di coppia, non è un caso se è stata la capitale del romanticismo. I boulevard alberati, il lungo Senna, i suoi numerosi ponti, i tavolini dei bistrot e i tanti monumenti artistici, raccontano una città che ha un'anima unica. Una delle cose imperdibili da fare a Parigi, è godersi il panorama dall'alto della **Tour Eiffel**, magari con bacio incluso! Salire sul simbolo della capitale francese è un must ed è certamente un romantico "agent provocateur". Perfetto abbinamento con un'escursione in battello lungo la Senna, perché no a bordo di una barca a remi sulle acque del Lac Inférieur: romanticismo e tranquillità garantiti.

The most romantic city in the world? Certainly Paris is on the podium! It may be a cliché but the Parisian atmosphere is perfect for a couple's trip, it is no coincidence that it was the capital of romance. The tree-lined boulevards, the long Seine, its many bridges, the bistro tables and the many artistic monuments, tell of a city that has a special soul. One of the unmissable things to do in Paris is enjoying the view from the top of the **Eiffel Tower**, perhaps with a kiss included! Climbing on the symbol of the French capital is a must and is certainly a romantic "agent provocateur". Perfect match with a boat trip along the Seine, why not aboard a rowing boat on the waters of Lac Inférieur: romance and tranquility guaranteed.



Tra gli scorci più poetici: **Montmartre**, il punto più alto della città, che culmina con la famosa **Basilica Sacré-Cœur**. Questo quartiere è ricco di fascino grazie alle sue ripide stradine in pavé e i graziosi caffè, ma anche agli artisti di strada e ritrattisti che affollano le vie e le piazze. Molti i musei con opere di grande valore, ma tra quelli con richiami romantici, da non perdere è "Il Bacio" di Rodin, presso il **Musée Rodin**, l'artista numero uno nel campo della scultura. Vale la visita anche la casa dove visse e lavorò Delacroix: il **Musée National Eugène Delacroix**, per vedere alcune delle opere più intime del pittore come "Il Letto Disfatto".

Un tocco contemporaneo non può mancare: le mostre che propone la *Foundation Louis Vuitton*, sul meraviglioso Bois du Bologne, sono sempre interessanti, in ogni caso vale la pena anche solo una visita per la speciale struttura, progettata dal visionario architetto americano Frank Gehry, che pare essere una forma alata, come fosse una nave con tante vele spiegate. Nota speciale: una visita in **Rue Cremieux, nel 12° arrondissement**, che racconta una Parigi diversa, sconosciuta per molti. Le coloratissime case ricordano a tratti Burano ma anche Portobello road, deliziosi i gatti neri disegnati sulle case, i tanti trompe l'oeil e le affascinanti insegne ottocentesche dei negozi. Inoltre, nonostante le limitazioni provocate dalla pandemia molte sono le cose da fare a prova di Covid.

Un'alternativa al programmare il viaggio tra visite musei e luoghi precisi, è la flânerie, termine coniato dal poeta Baudelaire, che si riferisce al girovagare senza fretta. Il flâneur è infatti colui che vaga oziosamente qua e là provando emozioni nell'osservare ciò che vede. E Parigi è perfetta per questa attività.

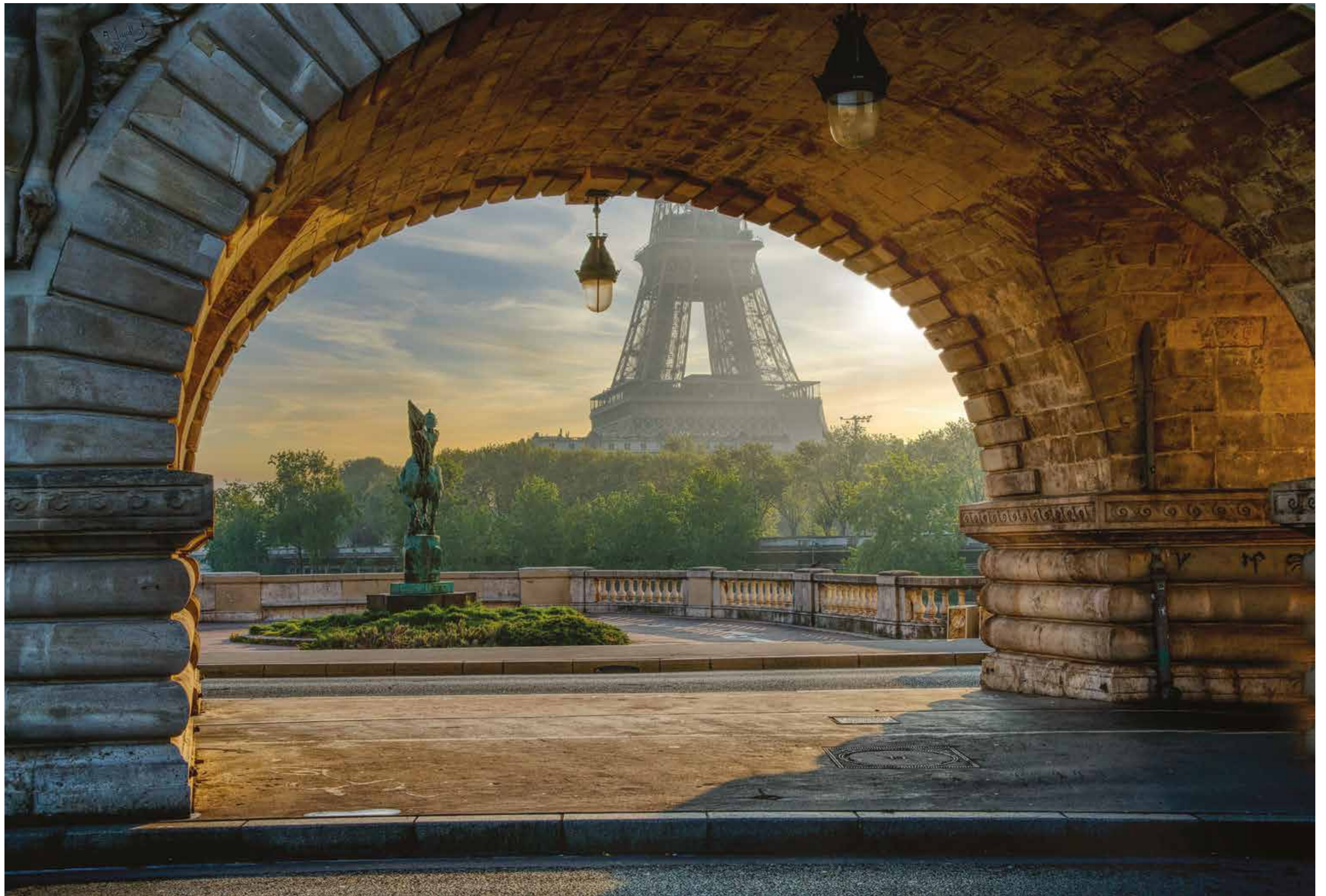
Among the most poetic views: **Montmartre**, the highest point of the city, which culminates with the famous **Sacré-Cœur Basilica**. This neighborhood is full of charm thanks to its steep cobbled streets and pretty cafes, but also to the street artists and portraitists who crowd the streets and squares. There are many museums with works of great value, but among those with romantic references, not to be missed is "The Kiss" by Rodin, at the **Musée Rodin**, the number one artist in the field of sculpture. The house where Delacroix lived and worked is also worth a visit: the **Musée National Eugène Delacroix**, to see some of the painter's most intimate works such as "The Unmade Bed". A contemporary touch cannot be missing: the exhibitions proposed by the *Foundation Louis Vuitton*, on the marvelous Bois du Bologne, are always interesting, in any case it is worth even just a visit for the special structure, designed by the visionary American architect Frank Gehry, who it seems to be a winged shape, as if it were a ship with many outstretched sails. Special note: a visit to **Rue Cremieux, in the 12th arrondissement**, which tells of a different Paris, unknown to many. The colorful houses at times remind Burano but also Portobello Road, delightful black cats drawn on the houses, the many trompe l'oeil and the fascinating nineteenth-century signs of the shops. In addition, despite the limitations caused by the pandemic, there are many things to do against Covid. An alternative to planning the journey between visits to museums and specific places is the flânerie, a term coined by the poet Baudelaire, which refers to wandering without haste. The flâneur is in fact the one who idly wanders here and there feeling emotions in observing what he sees. And Paris is perfect for this activity.





Tra le novità dell'hotellerie parigina spicca **La Demeure Montaigne**, che si trova vicino al Grand Palais e che offre la Suite Eiffel, rigorosamente all'ultimo piano, luminosa, calda e caratterizzata da colori tenui. Ogni dettaglio è altamente ricercato, ad esempio: i tessuti raffinati come le lenzuola di cotone Linvosges made in France. Inoltre, all'interno delle stanze ci sono vere e proprie opere d'arte esclusive: le testiere disegnate e poi scolpite dagli artisti Frédérique & Rob Whittle. Ma il vero plus è la vista diretta sulla Torre Eiffel dalla vasca da bagno e il panorama sui tetti di Parigi, che la rende unica. Le lunghe giornate nella ville lumière sono ancora più indimenticabili se arricchite da un'esperienza benessere, da citare la Spa Pont-Neuf by Cinq Mondes presso il **Maison Albar Hotels Le Pont-Neuf** aperta anche agli ospiti esterni e in una posizione strategica, essendo a due passi dal Louvre. La location è calda e accogliente, il color sabbia prevale, abbinato al meglio ad un'illuminazione rilassante.

Among the novelties of the Parisian hotel industry, **La Demeure Montaigne** stands out, located near the Grand Palais and which offers the Eiffel Suite, strictly on the top floor, bright, warm and characterized by soft colors. Every detail is highly refined, for example: refined fabrics such as Linvosges cotton sheets made in France. Furthermore, inside the rooms there are real exclusive works of art: the headboards designed and then sculpted by the artists Frédérique & Rob Whittle. But the real plus is the direct view of the Eiffel Tower from the bathtub and the view over the rooftops of Paris, which makes it unique. The long days in the Ville Lumière are even more unforgettable if enriched by a wellness experience, to mention the Spa Pont-Neuf by Cinq Mondes at the **Maison Albar Hotels Le Pont-Neuf** also open to external guests and in a strategic position, being a two steps from the Louvre. The location is warm and welcoming, the sand color prevails, best combined with relaxing lighting.





Molto bella la piscina coperta e la sua vasca idromassaggio comunicante, immersa in un pozzo di luce naturale. Jean-Louis e Nathalie Poiroux, creatori del marchio Cinq Mondes, hanno progettato una tavolozza unica di trattamenti e massaggi esclusivi, da vivere da soli o in coppia. Una bella fuga da completare con un hammam, una jacuzzi e una doccia emozionale. Una pausa gastronomica all'insegna della cucina francese è d'obbligo, eccoci al ristorante Il Rochechouart, dell'omonimo hotel vicino a Montmartre. L'atmosfera è d'altri tempi: i divanetti rossi, gli ottoni e l'argenteria evocano gli anni '20, mentre nel piatto si ritrovano le specialità da bistrot puntando su un menù tradizionale, esemplari la tartare e come dessert la classica mousse al cioccolato. La giornata continua ed ecco un indirizzo perfetto per l'aperitivo, che propone un'atmosfera contemporanea e intrigante: il **Roxo Bar** presso l'**hotel Les Bains**. Pezzi di design, oggetti d'antiquariato e tocchi tropicali contribuiscono a creare un'atmosfera chic e intima intorno al bar centrale. Rinomati i bartender dietro il bancone, tra cui Eric Sablonière. Nel menù si trovano cocktail senza tempo e drink esclusivi.

Per finire in bellezza una cena al Ristorante Niko Romito del Bvlgari Hotel, una delle novità di quest'anno, particolarmente attese, visto che la firma è di uno Chef italiano trisstellato. La filosofia della cucina è basata sulla semplicità, così da riconoscere chiaramente gli ingredienti, avendo eliminato il superfluo. I piatti sono dunque di matrice contemporanea, puliti, leggeri, dove il gusto si stratifica e poi esplose. La location si presta molto bene per una cena romantica: tanti elementi in ottone, illuminazione calda e i divanetti, rimandano al gusto parigino e creano un'atmosfera calda e contemporanea. Eccezionali i mobili creati ad hoc da Antonio Citterio e Patricia Viel.

Numerose le compagnie aeree che offrono voli per Parigi, tra cui Vueling da: Milano Bergamo, Milano Malpensa, Genova, Bologna, Firenze, Roma Fiumicino e Torino.

The indoor swimming pool and its communicating whirlpool tub are very beautiful, immersed in a well of natural light. Jean-Louis and Nathalie Poiroux, creators of the Cinq Mondes brand, have designed a unique palette of exclusive treatments and massages, to be experienced alone or as a couple. A beautiful escape to be completed with a hammam, a jacuzzi and an emotional shower.

A gastronomic break dedicated to French cuisine is a must, here we are at the Il Rochechouart restaurant, in the hotel of the same name near Montmartre. The atmosphere is from other times: the red sofas, the brass and the silverware evoke the 1920s, while the bistro specialties are found on the plate, focusing on a traditional menu, exemplary the tartare and as dessert the classic mousse chocolate. The day continues and here is a perfect address for an aperitif, which offers a contemporary and intriguing atmosphere: the **Roxo Bar** at the **Les Bains hotel**. Designer pieces, antiques and tropical touches help create a chic and intimate atmosphere around the central bar. The bartenders behind the counter are renowned, including Eric Sablonière. The menu includes timeless cocktails and exclusive drinks.

To finish off with a flourish, a dinner at the Niko Romito Restaurant of the Bvlgari Hotel, one of the novelties of this year, particularly awaited, given that the signature is of a three-starred Italian Chef. The philosophy of the kitchen is based on simplicity, so as to clearly recognize the ingredients, having eliminated the superfluous.

The dishes are therefore of a contemporary matrix, clean, light, where the taste is stratified and then explodes. The location lends itself very well to a romantic dinner: many brass elements, warm lighting and sofas, refer to the Parisian taste and create a warm and contemporary atmosphere. The furniture created ad hoc by Antonio Citterio and Patricia Viel is exceptional. Numerous airlines offer flights to Paris, including Vueling from: Milan Bergamo, Milan Malpensa, Genoa, Bologna, Florence, Rome Fiumicino and Turin.